ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Diecimila presenze in cinque mesi sul Cammino del Gran Sasso

2 Dicembre 2023



SANTO STEFANO DI SESSANIO – Numero di presenze quasi quattro volte superiore a quello degli arrivi, il che significa che ciascun turista è rimasto quattro notti nelle strutture del comprensorio contribuendo a invertire la rotta di un turismo mordi e fuggi e, soprattutto, circoscritto ai mesi estivi o ai pochi in cui si scia. È uno dei risultati più significativi del Cammino del Gran Sasso, resi noti ieri a Santo Stefano di Sessanio (L'Aquila) in occasione del primo anno di attività dell'associazione costituita da una decina di operatori che ha dato vita a questo nuovo itinerario lungo 60 chilometri attraverso cinque tappe.

La nascita del Cammino ha portato con sé grande eco mediatica, grazie ad una sapiente e mirata attività di promozione su canali di settore, tra cui i seguitissimi Cammini d'Italia, Appennino.tv e Italia di Mezzo, restituendo valore al territorio

A tracciare il bilancio del primo anno sono stati il presidente dell'associazione Il Cammino del Gran Sasso **Federico Ciocca**, il presidente del Gal Gran Sasso Velino, che ha finanziato il progetto attraverso un bando, **Paolo Federico**, **Andrea Lolli**, guida alpina che ha contribuito al tracciamento dei sentieri, e **Roberta Ianni**, guida turistica e gestore del Centro visite di Santo Stefano.

Annunciata anche l'adesione al Cammino di Sextantio-Albergo diffuso, dove peraltro si è svolta la serata, che ha portato i propri saluti e ha ricevuto l'insegna con il direttore **Simone Marigliani**.

Alla presenza dei sindaci dei comuni attraversati dal Cammino, **Fabrizio D'Alessandro** di Barisciano, **Fabio Santavicca** di Santo Stefano di Sessanio, **Paolo Baldi** di Calascio, **Matteo Pastorelli** di Castel del Monte e dell'assessore al Turismo del Comune dell'Aquila **Ersilia Lancia**, sono stati illustrati nel dettaglio i risultati raggiunti in pochi mesi dal Cammino: 2.475 arrivi e 9.900 presenze da maggio a settembre – dato considerato per difetto perché il Cammino può essere percorso anche in autonomia e tanti lo hanno fatto senza registrarsi o ritirare le credenziali – , 51% di presenze in strutture alberghiere e 49% in strutture extra-alberghiere, 18mila accessi al sito del Cammino e 185mila impression.

Interessante anche notare come il 65% del traffico sul sito è organico e il 20 per cento del traffico arrivi dall'estero, in particolare Irlanda, Svizzera e Germania.

"Per tanti anni, nei miei articoli e nelle mie guide, ho scritto che i sentieri del Gran Sasso sono molti, bellissimi e in grado di attirare camminatori con capacità molto diverse. Ho anche ricordato la mancanza di un'alta via o di un trekking capace di consentire un viaggio a piedi di più giorni, e di spingere gli escursionisti a fermarsi per la notte (e quindi a spendere un po' di soldi) nei paesi. Il Cammino del Gran Sasso, che nella scorsa estate ha iniziato a essere percorso e apprezzato, colma questa lacuna", ha detto in un messaggio **Stefano Ardito**, giornalista, scrittore, documentarista e alpinista, noto per le sue guide dedicate a itinerari e sentieri.

"Qui, al contrario che in altre zone dell'Abruzzo, la scommessa della 'Regione dei Parchi' è stata in buona parte vinta. Il merito, più di noi che amiamo il Gran Sasso da lontano, e lo frequentiamo saltuariamente, è proprio di chi ha scelto di restare e lavorare sul territorio", ha aggiunto Ardito.

La giornata di "Un anno in…Cammino" ha visto anche la partecipazione dei produttori del territorio con le loro eccellenze enogastronomiche: **Anna Ciccozzi** con la cipolla di Bagno, nuovo Presidio Slow Food, **Matteo Griguoli** con il fagiolo di Paganica, **Ettore Ciarrocca** con la lenticchia di Santo Stefano, **Manuela Tripodi** con il formaggio pecorino canestrato di Castel del Monte, **Marinella Della Rovere** con i salumi di maiale nero, **Bice Coletti** con il vino rosato di Ofena e **Michele Morelli** della latteria Da Carolina e Gina.

Il Cammino del Gran Sasso è un progetto finanziato dal Gal Gran Sasso-Velino. Il partenariato nato nel 2021 dall'unione tra albergatori, ristoratori e imprenditori del posto si è aggiudicato il bando nell'ambito della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale Leader di tipo partecipativo – sottomisura 19.2 – rivolta al turismo sostenibile.